



FCE INFORMA

[ANAAO: siglato un buon contratto](#)
[AISLA Onlus sui nuovi LEA](#)
[La notte dei ricercatori 2008](#)
[Piano del Ministero della Salute sul riassetto dei LEA e delle liste d'attesa](#)
[Premio Giornalistico "Luci e ombre sul diabete in età evolutiva"](#)

[Home](#) > [FCE informa](#) > [Elenco completo](#) > L'interruttore molecolare che regola la strategia dell'invasione metastatica

L'interruttore molecolare che regola la strategia dell'invasione metastatica



Uno studio condotto all'IFOM di Milano apre la strada a nuove opportunità farmacologiche contro le metastasi dei tumori: la scoperta pubblicata su Cell.

Meglio trasformarsi in "palle elastiche" o allungare "tentacoli" capaci di muoversi anche in spazi estremamente ridotti? È la decisione strategica di volta in volta adottata dalle cellule delle metastasi per intrufolarsi negli interstizi tra i tessuti dell'organismo caratterizzati da una struttura connettiva più stretta e così insediarsi in organi lontani dal tumore primario. Uno degli "interruttori molecolari" che consentono di passare da una modalità all'altra (un complesso formato dalle proteine RAB5 e RAC) è stato appena individuato da un team di scienziati dell'IFOM (Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare) di Milano. La scoperta compare oggi sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale Cell ed è il risultato di uno studio condotto dai gruppi di Pier Paolo Di Fiore (Direttore Scientifico dell'IFOM e Professore Ordinario di Patologia Generale presso il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria dell'Università degli Studi di Milano) e Giorgio Scita (direttore del gruppo di ricerca IFOM "Dinamica della regolazione del segnale nella motilità cellulare" e Professore Associato di Patologia Generale presso il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria dell'Università degli Studi di Milano) e colleghi.